



**CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DELLE
PERSONE DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE
DELLA PROVINCIA DI PORDENONE**



**CONSULTA TERRITORIALE DELLE
ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE DELLA
PROVINCIA DI TRIESTE**



Accessi in ospedale delle persone con disabilità

Mercoledì 6 dicembre ore 16,00

Via Gatteri 24/D

ASSEGNAZIONE DI UN CODICE PRIORITARIO

- ▶ Se l'accesso al pronto soccorso in fase acuta rappresenta un momento drammatico per tutte le persone, lo è ancora in maniera maggiore per le persone con disabilità complesse. Abbiamo visto che in alcune esperienze l'assegnazione di un codice prioritario tiene in debito conto della somma dei problemi derivanti dalla disabilità e dei problemi legati all'episodio acuto. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

ASSEGNAZIONE DI UN'AREA DEDICATA

- ▶ Subito dopo l'accesso, l'assegnazione di un'area dedicata al paziente ed eventuale Caregiver oltre a prevenire episodi di insofferenza nelle disabilità di tipo cognitivo, protegge nell'intimità e nella privacy anche gli altri tipi di disabilità che per obiettivi motivi hanno maggiore disagio nello stare a fianco di altre persone che non hanno mai vissuto la disabilità e i suoi problemi. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

AUSILI

- ▶ Già da subito c'è la necessità di avere adeguati ausili per non creare danno su danno alle persone con disabilità complesse. Ad esempio se la persona è stata prelevata nel suo domicilio con l'autoambulanza, di solito il protocollo non prevede la possibilità di avere la propria carrozzina, che invece essendo altamente personalizzata è uno strumento essenziale per la qualità dell'attesa. Avere la possibilità di un letto con materasso antidecubito, per le persone che lo necessitano è essenziale per non creare altri problemi. Nello trascorrere delle ore c'è anche la gestione della vescica e dell'intestino neurologici. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

ADEGUATA ASSISTENZA

- ▶ Per la persona con disabilità complessa che ha bisogno di assistenza continua, sia nel pronto soccorso sia nel reparto, in assenza dei Caregiver, bisogna prevedere la fornitura di adeguata assistenza. Gli assistenti devono comunque avere una adeguata preparazione, che non può essere generica. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

SCHEDA ANAMNESTICA

- ▶ Il primo problema di tipo sanitario che si verifica in seguito all'accesso in ospedale di una persona con disabilità complessa è la necessità di una Scheda anamnestica e di una Scheda che riassume i problemi legati alla disabilità da mettere a disposizione del medico esaminante, in modo da dargli la possibilità di poter prendere decisioni corrette senza interrogare la persona che può essere non collaborante, oppure non lucida in una fase acuta. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

PRESA IN CARICO GLOBALE

- ▶ Se la decisione è quella di un ricovero, c'è il problema della presa in carico globale della persona con disabilità complessa, che va dalla semplice assistenza, al nursing, alla gestione dell'alimentazione, della vescica neurologica, dell'intestino neurologico, e di tutte le problematiche legate alla disabilità specifica. Per fare un esempio un normale reparto di medicina non è calibrato per l'assistenza di persone ad alta intensità assistenziale e quindi anche i suoi requisiti strutturali ed organizzativi non rispettano i bisogni e le necessità delle persone con disabilità complessa. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

SCAMBIO DI INFORMAZIONI

- ▶ Sicuramente uno scambio di informazioni tra Specialista in Acuzie e Specialista che ha in carico il paziente permette di prevenire una serie di problemi che puntualmente si verificano, poiché non è ragionevole supporre che lo specialista in Acuzie sia a conoscenza della varietà delle disabilità di natura complessa e delle loro implicazioni. Descrivi la tua esperienza, dacci la tua opinione in tal senso.

REPARTO AD ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE

- ▶ Cosa ne pensi della creazione di un reparto ad alta intensità assistenziale, baricentrico per tutta la regione, dedicato al follow up prima della dimissione, rivolto alle persone con disabilità complesse?